

## Hyst l'impianto che produce farina dagli scarti industriali

30 giugno 2014 |



Una macchina che fa sa fare il pane dagli scarti industriali. Si chiama Hyst ed è il nuovo **impianto industriale** progettato e costruito dai dipartimenti tecnici della società Biohyst e destinato al progetto umanitario Bits of Future: Food for All. Si tratta di un'iniziativa finanziata dagli associati di Scienza per Amore, tutti proprietari della Tecnologia. In pratica, nell'impianto vengono introdotte **biomasse vegetali** provenienti dalla lavorazione di farine disgregate in piccoli frammenti che poi vengono fatti urtare grazie a correnti d'aria. Il risultato finale è una farina ricca di vitamine e proteine, pronta per essere usata. Una vera e propria rivoluzione soprattutto per i **paesi in via di sviluppo**, visto che l'impianto sarà adibito alla lavorazione delle biomasse originarie di questi paesi, in primis di quelli che hanno già aderito ufficialmente all'iniziativa. E proprio sabato scorso è stato presentato lo show-room del nuovo impianto che ha avuto l'appoggio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, del Ministero dell'Ambiente e dell'Enea. Durante l'evento sono stati resi noti anche i dettagli di attuazione del progetto **Bits of Future: Food for All** e il funzionamento dell'impianto in grado di produrre 15-20 Kg di farina ogni 100 Kg di crusconi, attraverso un processo meccanico senza reagenti chimici e per questo del tutto **ecosostenibile**.